COMUNE DI ALPIGNANO

Provincia di Torino

Viale Vittoria 14 · 10091 ALPIGNANO (TO) · ITALIA
Tel. 011 966 66 11 · Fax 011 967 47 72
www.comune.alpignano.to.it

prot. n. 3508

ALLA CORTE DEI CONTI
Sezione Regionale di Controllo
per il Piemonte
via Roma, 305
10123 – TORINO

OGGETTO: RISPOSTA A NOTA CORTE DEI CONTI SU RELAZIONE AL RENDICONTO 2013

Risultato della gestione di competenza:
Pur condividendo le Vs. osservazioni in merito al punto in oggetto, si sottolinea che la possibilità di utilizzare parte degli oneri di urbanizzazione effettivamente riscossi ha dato la possibilità all'Ente di poter compensare una parte dei tagli alle risorse effettuati con le ultime leggi di Stabilità.
Comunque l'Ente già nel bilancio dell'esercizio 2014, appena concluso, è riuscito con notevoli sforzi a destinare interamente tale entrata al finanziamento di spesa in c/capitale.

Entrate e spese aventi carattere ripetitivo:
Le stesse considerazioni espresse in precedenza vengono qui richiamate anche per la spiegazione del presente punto.

Risultato di amministrazione:
Relativamente all'accantonamento al fondo svalutazione crediti, l'importo di € 53.314,90 è proprio il vincolo apposto sull'Avanzo di Amministrazione 2013 a titolo di fondo svalutazione crediti come risulta sia dalla Relazione al Rendiconto della Gestione 2013 che dalla Relazione allo stesso rimessa dal Collegio dei Revisori.
Per quanto riguarda inoltre la parte dell'Avanzo accantonata per spese in c/capitale, e pari a € 182.132,45, questa è proprio quella risultante dall'eliminazione di residui passivi del titolo II° di importo superiore alla cancellazione di corrispondenti residui attivi di parte capitale mentre la parte rimanente, quale differenza tra € 406.582,75 e € 182.132,45, trattasi di residui passivi del titolo II° relativi a partite mantenute a residuo nei precedenti esercizi ed eliminati correlativamente con residui attivi di parte corrente e per i quali lo sbilancio che ne risulta, e che viene opportunamente evidenziato, è assorbito dal saldo generale della gestione dei residui come anche riportato al punto 1.10.3 e 1.10.5 del Questionario sul Rendiconto della Gestione 2013.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della Strada:
L'ammontare degli accertamenti per questa tipologia di entrate, relativamente alle sanzioni elevate, sono stati interamente riscossi nei vari anni mentre rimangono in bilancio le poste relative ai ruoli coattivi ancora presenti presso Equitalia. .
Anche per far fronte a tale situazione con il bilancio 2014 è stato incrementato il f.do svalutazione crediti il cui importo è stato determinato in € 216.315,00.

Gestione residui attivi e passivi:
L'analisi della gestione dei residui sotto l'aspetto della dinamica temporale mette in evidenza come nel quinquennio 2009-2013 i residui attivi siano scesi da 9.092 (migliaia) a 6.353 mentre quelli passivi da 11.590 a 7.910 con una riduzione percentuale di circa il 30%.
Limitando l'analisi al 2013 l'importo differenziale di – 1.557 (migliaia) si riduce a – 632 se vengono presi in considerazione i residui derivanti dagli anni precedenti il 2013 e quindi non conteggiando quelli che si originano dalla gestione di competenza.
Così come se restringiamo l'analisi a quelli della gestione in c/capitale il differenziale passa da – 2.400 (migliaia) a – 1.660.
Se infine si tiene conto che con l'attività di riaccertamento straordinario, che verrà effettuata sul Consuntivo 2014, una parte dei residui passivi non rappresenteranno effettivi debiti (si pensi per esempio agli impegni ex art. 183, c. 5, del T.U.E.L.) così come tra quelli attivi ve ne saranno alcuni che non rappresenteranno effettivi crediti in base ai nuovi principi contabili, i differenziali registrati si ridurranno ulteriormente.

Conto economico:
La perdita rilevata nel conto economico dell'esercizio 2013 risulta pari ad euro 819.764,07. Tale importo è da ascrivere alla gestione ordinaria per un importo negativo pari ad euro 1.118,24 ed alla gestione straordinaria per un importo negativo pari ad euro 818.645,83. Quest'ultimo importo risulta determinato dalla differenza tra oneri straordinari (euro 1.737.031,50) e proventi straordinari (euro 918.385,67).
Gli oneri straordinari sono a loro volta determinati da:

- insussistenze dell'attivo per la rilevazione di economie su residui attivi (euro 1.634.579,16);
- minusvalenze patrimoniali per l'applicazione del metodo del patrimonio netto al valore delle società partecipate (euro 71.380,08);
- oneri straordinari rilevati nell'intervento 08 del titolo 1 della spesa (euro 31.072,26).

I proventi straordinari sono a loro volta determinati da:

- insussistenze del passivo per la rilevazione di economie su residui passivi (euro 904.672,02);
- sopravvenienze attive rilevate per riallineamento valore debito per mutui (euro 13.713,65).

Di fatto, in estrema sintesi, la perdita rilevata nel conto economico dell'esercizio 2013 è imputabile quasi esclusivamente al riaccertamento dei residui attivi effettuato per la redazione del rendiconto consuntivo 2013.

Distinti saluti.

Alpignano, 12/02/2015

IL SINDACO
(dr. Gianni Da RONCO)